



Caso Genovese, Sarah Borruso: «Terrazza Sentimento? Provo vergogna per quello che ho fatto».

Descrizione

(Adnkronos) «

Provo vergogna per quello che ho fatto». Con queste parole Sarah Borruso, ex compagna, complice e a suo modo vittima di Alberto Genovese, è stata ospite oggi a Verissimo per raccontare la sua verità su «Terrazza Sentimento»: «Era un sistema collaudato, malsano e degradante. È la pagina più dolorosa della mia vita: ho attraversato un percorso molto difficile per essere qui oggi».

Alberto Genovese è stato condannato, tra i vari reati, per violenza sessuale e detenzione e cessione di stupefacenti. Questi sono stati commessi nel corso di alcune feste a base di alcol e stupefacenti che l'imprenditore era solito organizzare nel suo attico milanese e in una villa a Ibiza.

Nell'intervista con Silvia Toffanin, Borruso ha detto: «Alberto Genovese aveva una personalità dominante, faceva già uso di sostanze e aveva gusti particolari in termini sessuali. Ho annullato le mie volontà per seguirlo». A Ibiza ha aggiunto «il contesto era ancora più amplificato: non c'erano limiti di nessun tipo, non mangiavamo, non dormivamo per giorni. Certe dinamiche venivano normalizzate e c'era una sessualità promiscua».

La dipendenza dalle sostanze si è amplificata nel periodo del lockdown: «Lui aveva un po' perso il controllo di sé stesso, era in uno stato cognitivo delirante». La notizia del suo matrimonio in carcere ha costituito un taglio netto a quel filo che ci univa e da lì in poi ho potuto elaborare tutto ciò che ho vissuto», ha raccontato Borruso.

La donna, che per i reati da lei commessi ha pagato il suo debito con la giustizia, ha raccontato la sua verità e il suo percorso di ricostruzione in un libro, che sta già facendo discutere, dal titolo: «Anatomia di un sentimento. Storia privata di un fatto pubblico».

Alla Toffanin ha spiegato: «Le mie responsabilità me le sono assunte e ho affrontato i miei processi penali senza vittimismo. Il libro nasce dall'esigenza di restituire una complessità diversa a una vicenda che ha fatto molto clamore». A Verissimo ha confidato anche: «È stato più

complicato uscire da tutto questo che disintossicarmi?». Infine le scuse: «Non posso che esprimere il mio dolore e tutta la mia solidarietà nei confronti delle vittime di questa vicenda».

»

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 9, 2026

Autore

redazione

default watermark